



**CORSO REALIZZATO IN COLLABORAZIONE CON
ASSOCIAZIONE CULTURALE "LACHESIS"**
Via Giovanni XXIII, 3° - Monteriggioni (SI)

**PADOVA, 15 MAGGIO 2016
MILANO, 21 MAGGIO 2016**

**CORSO ECM
IL CORPO VIOLATO:
FIRST RESPONDER SULLA SCENA DEL CRIMINE
ACCOGLIENZA, RACCOLTA, CONSERVAZIONE DEI REPERTI.
Protocollo di Intervento in caso di reato sessuale:
presentazione del kit stupro (2^a parte)**

**n. 12,5 crediti ECM - Costo del corso € 297,00
Termine ultimo per l'invio delle iscrizioni:
4 Aprile 2016 per il Corso di Padova
9 Aprile 2016 per il Corso di Milano**

RAZIONALE

L'approccio scientifico "rigoroso" alla ricerca di materiale biologico e tracce di vario tipo, come indicano i casi alla ribalta della cronaca, divengono fondamentali per profilare ed individuare l'autore del reato (sex-offender).

La novità, prima ed unica nel nostro Paese in seguito alla riforma della Costituzione e del Codice di Procedura Penale, è la possibilità per la persona offesa di scegliere fin dal momento in cui si è consumato l'atto predatorio e violento, di avere un difensore che può svolgere investigazioni per ricercare ed individuare elementi di prova a favore del proprio assistito, avvalendosi di una propria consulente tecnica con specifiche competenze; quindi di recarsi in un Centro Forense ed in modo "riservato" essere supportata/o e raccogliere le "tracce" della violenza.

La raccolta di DNA sulla scena del crimine e comunque della *prova scientifica* è uno dei primi e più importanti passi nel processo che può stabilire una relazione tra la scena ed il sospetto; la conservazione delle prove e la repertazione è fondamentale per le indagini così come la catena di custodia.

Il corso è stato concepito e progettato per favorire l'acquisizione di nuove competenze altamente specifiche alla luce del nuovo D.M. n. 740/1994, del D.L. n.42/1999, del D.L. n. 251/2000 e del Codice Deontologico 2010.

L'approccio alla scena del crimine che effettueremo, che nel nostro caso sarà sia la persona che il luogo dove questo si è consumato, sarà estremamente severo utilizzando linee guida e protocolli e grande attenzione a *non contaminare*.

Il primo fattore di successo nell'ambito forense nella *ricerca della prova*, è sicuramente la collaborazione con altri tecnici affrontando il lavoro in modo globale. La scena del crimine sappiamo essere apportatrice di elementi risolutivi, ma dobbiamo pretendere metodo, ordine, sistematicità e non caos, come talvolta avviene durante gli interventi dei sanitari o del first responder che si muovono senza seguire una check list, non considerando il probabile effetto di distruggere le tracce.

OBIETTIVI FORMATIVI

- saper definire e riconoscere le tracce della violenza e dello stupro
- saper gestire la scena: persona e/o luogo
- saper dare indicazioni alla vittima
- saper raccogliere le *prove*
- conoscere i tipi di *tracce*
- conoscere le modalità di prelievo, conservazione, repertazione delle tracce
- conoscere la catena di custodia delle prove
- conoscere il ruolo dell'Ostetrica, le sue competenze e in particolare, la sua funzione in ambito legale forense
- identificare il percorso assistenziale di chi subisce violenza
- saper gestire la visita della vittima femminile
- saper gestire la visita della vittima maschile
- saper collaborare con altri Professionisti
- conoscere Linee guida e protocolli

CONTENUTI

- Normative di settore
- Linee guida di riferimento
- Criminalistica e scena del crimine
- Check list per la vittima
- Competenze dell'ostetrica forense
- Prelievo, conservazione, repertazione delle tracce
- Catena di custodia delle prove e importanza delle Banche dati del DNA
- Investigation Sex Kit adulti
- Investigation Sex Kit minori
- Visita e prelievi della vittima femminile
- Visita e prelievi della vittima maschile
- Collaborazione con altri Professionisti

DESTINATARI

- **Ostetriche/i dipendenti di aziende sanitarie pubbliche e private e libere/i professioniste/i.**
- **Studentesse/i del corso di Laurea di Ostetrica/o**

STRUMENTI DI VERIFICA DELLA PRESENZA DEI DISCENTI:

firma di presenza, schede di valutazione dell'evento firmate

TEST FINALE: prova pratica (casi)

METODO DIDATTICO

La lezione classica sarà supportata da metodologie didattiche attive (proiettore multimediale, lavagna a fogli mobili). Lezioni frontali, discussione in plenaria.



SUPPORTI ALLA DIDATTICA: videoproiettore e PC con collegamento Internet in dotazione all'aula per la "ricerca" di evidenze scientifiche e di siti in cui reperire le linee guida aggiornate

STRUMENTI DIDATTICI: presentazione in formato Power-Point

MATERIALE DIDATTICO

Ai partecipanti verrà fornito materiale bibliografico, articoli rilevanti della letteratura scientifica ed eventuali studi clinici scelti dal docente, EBM aggiornate, schede pratiche, abstract delle relazioni più significative

DOCENTE

Dott.ssa **Antonella Marchi - Ostetrica Legale Forense**

Direttore del Centro studi, prevenzione e supporto allo stupro e reati predatori su adulti e minori, Siena Dal 1989 ha maturato molti anni di esperienza clinica nei vari ambiti di competenza, ospedalieri, territoriali, libera professione. Esperta di fisiologia nella conduzione della gravidanza, travaglio-parto, dopo parto, menopausa, conduzione di gruppi ed empowerment della donna. Esperta di Omeopatia, ha pubblicato il primo Studio Osservazionale condotto in Italia da Ostetriche, su un complesso omeopatico per la preparazione al parto.

Competente in Pedagogia Sanitaria e Management della Formazione di base e specializzante.

Vanta la partecipazione in qualità di relatore, docente e responsabile scientifico a numerosi Congressi Nazionali.

Relatore nel 2012 al Congresso Mondiale di Ostetricia e Ginecologia, Roma.

Nel 2011 inizia la sua attività di Ostetrica Legale Forense come docente, relatore a convegni, CTP (Consulente Tecnico di Parte), Supervisore clinico e in tema di profili di responsabilità per enti pubblici e privati.

E' iscritta all'Albo Nazionale per Periti e Consulenti "esperti qualificati" istituito dall'Associazione Italiana di Ostetricia (A.I.O.), nella categoria "Ostetrica con specializzazione in medicina legale e funzioni peritali in ambito giudiziale".

Docente al Master di Infermieristica ed Ostetricia Legale Forense dell'Università degli Studi di Siena.

Membro del Consiglio Superiore di Sanità, Sez. I, gruppo di lavoro "Parto" presso il Ministero della Salute.

Direttore della Rivista Scientifica MAIEUTIKOS.

Autrice di diversi articoli su riviste mediche e di settore, ha presentato testi di altri autori e autrice di testi scientifici.

AFORISMA S.r.l.

Uffici operativi: Via di Acilia, 221 - Pal. S8 Sc. B - 00125 Roma

Tel. 06.521.697.12 Fax 06.972.580.17

Sede Legale: Via Nicomaco, 35 - 00125 Roma

Email: infomeeting@aforismagroup.com - Web: www.aforismagroup.com

Capitale Sociale € 20.675,00 - REA Roma 1237083 - C.F. e Partita IVA 10516021002

PROGRAMMA DEL CORSO

08.30 – 13.00

- Analisi della scena del crimine: il corpo violato e il luogo del reato
- Criminalistica e principio dello scambio di E. Locard: “*ogni contatto lascia una traccia*”
- Attività della Polizia Scientifica
- Check list per la vittima
- Rilievi tecnico scientifici: l’ostetrica forense
 - 1° attività - assistenza alla vittima in qualità di *specialista forense*
 - 2° attività - riforma della Costituzione e del Codice di Procedura Penale; preservazione dei luoghi e delle tracce in qualità di *specialista della scena*
 - 3° attività – rilievi per morti sospette a sfondo sessuale, incidenti autoerotici, di neonati (infanticidi)
- Tipi di tracce che permettono di identificare la persona: biologiche (sangue, sperma, secrezioni vaginali, saliva, sudore, epiteliali, capelli, peli, urina, escrementi, vomito, tracce sotto le unghie); morfologiche (tracce di morsi, papillari -dita, palmi-, piedi); oggetti

13.00 – 14.00 Pausa pranzo

14.00 – 18.00

- Prelievo, conservazione, repertazione delle tracce
- Catena di custodia delle prove
- L’importanza delle Banche dati del DNA
- Investigation Sex Kit adulti
- Investigation Sex Kit minori
- Prelievi ed esami. Tempistica di raccolta
- Visita e prelievi alla vittima femminile
- Visita e prelievi alla vittima maschile
- Collaborazione con altri Professionisti
- Linee guida e protocolli

Debriefing di gruppo e chiusura dei lavori